POLITICO-QUOTIDIANO

Ufficiale per la pubblicazione degli Atti amministrativi e giudiziari della Provincia

PATTI D'ASSOCIAZIONE

Trimestre Semestre Padova all'Ufficio del Giernale . Per tutta Italia franco di posta

Per l'estero le spese di posta in più. I pagamenti posticipati si conteggiano per trimestre. Le associazioni si ricevono: Padova all'Ufficio d'Amministrazione del Giornale, Via dei Servi N. 1063. SI PUBBLICA MATTINA E SERA

di tutti i giorni

Numero separato centesimi 5. Numero arretrato centesimi 10. PREZZO DELLE INSERZIONI

(PAGAMENTO ANTICIPATO)

Inserzioni di avvisi tanto ufficiali che private in quarta pagina cent. 23 la linea o spazio di lettere 42 carattere testino. Articoli comunicati centesimi 70 la linea.

Non si tien conto degli articoli anonimi, e si respingono le lettere non affrancate.

I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono.

Piove, 17 novembre 1875.

DISPACCI DELLA NOTTE

(Agenzia Stefani)

BUKAREST, 3. -- Dicesi che la Camera, in seduta segreta, siasi pronunziata contro il credito straordi- Luigi Battenberg. nario per l'armamento dell'esercito. rebbe quindi le sue proposte.

COSTANTINOPOLI. 3. — Il Consiglio dei ministri esaminò il progetto dell'Austria che comprende cinque domande principali, cioè: la libertà religiosa, la riforma del sistema delle decime, le facilitazioni a favore dell'agricoltura, l'applicaprovincie insorte per miglioramenti locali, l'istituzione d'una commissione mista di mussulmani e cristiani per vigilare all'esecuzione delle riforme. La Porta risponderà fra breve. Credesi che accetterà in massima le proposte.

PEST, 3. - Il funerale di Deak offerse occasione ad una dimostrazione imponente. V'assistevano l'Arciduca Giuseppe, l'Arciduchessa Clotilde, l'aiutante di campo dell'Imperatore Mondel, tutte le notabilità, e molte deputazioni. Ghyczy pronunciò un discorso commovente.

BERLINO, 3. — Il tribunale condannò il direttore della Gazzetta delle Ferrovie a 4 mesi di prigione per offesa a Bismark.

PARIGI, 30. — La Commissione di permanenza decise di riunirsi 24 febbraio per regolare il cerimoniale della trasmissione dei poteri dell'Assemblea alle nuove Camere.

BAIONA, 3. — Gli alfonsisti occupano Lesacca e Chalar. I carlisti occupano ancora Vera. I carlisti ruppero tutti i ponti sulla Bidassoa.

OSTROVO, 3. - Ledochowsky fu posto in libertà e venne accompagnato da tre impiegati superiori verso Breslavia. Il governo gli fece sapere che nel caso entrasse nelle provincie di Slesia, Posen, Francoforte e Marienwerder sarebbe internato a Tor-

APPENDICE

ROSA DELLA CORTE

NOVELLA DEL CELEBRE ROMANZIERE SPIELHAGEN

Versione autorizzata dall'autor

Proprietà letteraria.

Da recenti notizie sopeva che dal mat tino d'ieri il Ministero aveva data la sua demissione, che era stata accettata damigella (allorchè le si presentò un ed in base a questa accettazione il Conte | quarto d'ora più tardi) informata di era stato incaricato della formazione di lutto. un nuovo Ministero; il Conte aveva voluto sottrarsi a tanto onore per sè stesso, ma in cambio aveva cooperato energi camente all'avvenire del nuovo gabinetto e ciò era appunto avvenuto ieri momenti prima, l'avvocato la informava dopo mezzo di, prima che avesse lasciata la Città per recarsi in campagna per alcuni giorni.

« E tanto più, riprendeva il medico contro il signor di Veissenbach. consigliere, Sua Altezza Reale lamentava il disgraziato caso del conte, in quanto chè egli come membro dell'opposizione,

Del resto egli (il consigliere medico | godeva la sna intimità. di Corte) era ben lieto di far menzione,

governo col Lauemburgo sono terminate, ed è quindi probabile che il BERLINO, 3. - Il Consiglio Fe- progetto, relativo all'incorporazione derale decise di annullare l'ordine | del Lauemburgo alla monarchia prusche proibisce l'esportazione dei ca- siana, sia presentato in questa ses-

> LONDRA, 3. — La principessa Beatrice fu promessa sposa al principe

LISBONA, 2. — La Camera dei Il ministro della guerra modifiche- Pari approvò l'abolizione della schiavitù a San Tommaso.

DIARIO POLITICO

Gli atti obbliganti del Nunzio Pontificio a Vienna, monsignor Jacobini, zione d'una parte delle rendite delle | verso il nuovo arcivescovo Kutshker contrastano colle notizie secondo le quali la Corte del Vaticano si sarebbe decisa a malincuore all' innalzamento di quel prelato a tale dignità. Per quanta parte si voglia fare al rispetto delle consuetudini. rando di trovare in esse una mage delle forme, crediamo che il Nun- gioranza da sostituire a quella, che zio avrebbe potuto esimersi dal dare, ora gli sta sfuggendo. come ha fatto, un suntuoso banchetto in onore dell' Arcivescovo, dove sono intervenuti molti dignitarii dello Stato.

Qualcuno pretende che la vantata contrarietà della Curia verso Kutnovellieri, ed aggiunge che l'Arcivescovo è in tutte le grazie del cardinale Antonelli e del partito ultramontano.

separato da suoi antichi amici, ve- sembra da quella parte l'orizzonte, dendo la loro irremovibile ostilità che forse uno sguardo d'aquila, non nella discussione dei paragrafi pe- che il nostro, non riuscirebbe a fennali. Gli oppositori della legge, dopo derne le tenebre. aver approvato il paragrafo cosidetto Arnim respinsero l'altro ch' era come il complemento del primo, quello cioè che punisce col carcere colla perdita dei diritti civili i sottrattore di documenti ufficiali, ed egual sorte si ebbero gli articoli contro il socialismo e contro gli abusi dal pergamo, malgrado tutte le arti oratorie impiegate per farli approvare, dal conte Eulenbourg, e dal commissario federale sig. Hoff-

Continuando le cose in questi termini vi è chi non esclude la possibilità che il Principa Bismark possa ricorrere in un'epoca più o meno lontana alle elezioni generali spe-

Quanti più giorni si sovrappongono al progetto Andrassy, e alla sua presentazione da parte dell'ambasciatore austriaco, tanto più si accrescono quei dubbi, che noi abbiamo schker sia un sogno fantastico di espresso fin dapprincipio, sulla sua efficacia. Finchè si riteneva che l'adesione di tutte le potenze firmatarie del trattato di Parigi fosse incondizionata, si poteva supporre che la Porta, in presenza di un tale accordo altra volta in questo giornale, Le ultime discussioni del Reich- fosse per aderire alle riforme che le pubblichiamo per intero il restag, hanno rivelato che il dissidio venivano proposte; ma dacchè fu clamo inoltrato a S. E. il mi- lunque estranea influenza ha ricorso suo consiglio superiore, protestiamo tra il governo e il partito naziona- conosciuto che a quell'adesione erano nistro d'agricoltura dai Comizi già, con termini ed espressioni d'un e reclamiamo contro tale operato. le-liberale è più profondo che mai, messe delle riserve, l'idea della re- agrari di Piove e Conselve ine che se qualcosa impedisce ancora sistenza si è fatta molta strada, e sieme a tutte le autorità comuuna completa rottura è il dubbio qualcuno giunge a sospettare che nali dei due distretti non senza che il governo possa trovare suffi- quelle riserve siano state consigliate | rammentare che fu letto, discusso ciente appoggio in qualche altro dallo stesso desiderio d'imbrogliare ed approvato in una speciale aspartito del Reichstag. Quelli che le carte.

tano ad affermare che se così non capo di pronunziare sentenza su que- zidette rappresentanze.

glio umano la impressionava dolorosa mente: come sperare da tanta r gidità una fusione, un ravvicinamento.

occhi chiusi, inconscio di tutto. Tutta farlo, per pietà, pel mio e tuo bene egli

Chi dunque gli sussurava sempre la cosa stessa? A volte era la voce di Rosa e talvolta l'orologio rococò mandato

Nè gli riusciva di distinguere se fos

BERLINO, 3. — Le trattative del fosse il governo si sarebbe ormai sto grave argomento. Così oscuro ci

La notizia delle gravi condizioni di salute in cui si trova il venerando Gino Capponi ha colpito di tristezza tutti coloro che in Italia serbano rispetto ed amore per delle nostre glorie più pure in fatto di patriotismo e di ogni virtù citta-

Noi aspettiamo questa mattina in- Laguna di Chioggia. formazioni da Firenze con tutta quell'ansietà che può essere originata dal timore di una grande sventura, che, per quanto probabile, attesa la soltanto a pro del veneto estuario, tarda età dell'illustre ammalato, riuscirebbe sempre assai dolorosa. (Vedi Ultime Notizie).

Un dispaccio da Belgrado annunzia che il principe Milano ha dichia-

Questa misura giunge opportuna per tagliar corto ad una condizione di cose ormai soverchiamente tesa fra il ministero e la rappresentanza, e che di ora in ora pareva dovesse generare una crisi.

Richiamandoci al cenno fatto semblea tenuta in Piove il 17 non si pascono d'illusioni non esi- A noi non passa neppure per il novembre p. p., presenti le an-

> In nessun modo poteva il pianto tro | cinissima alla sua, e sembiavagli sentire | stanza di Rosa) in un mese avrà provare una via dal petto oppresso sotto le sue labbra appoggiarsi alle proprie, gredito assai nella convalescenza. incubo si enorme ed invano ne suppli quindi due lagrime erano cadute sulla ell braccio sinistro sorà tutti via apcava Iddio.

farle, ma bensi, cattivo padre, padre crudele, e quel a era la voce dell'oro logio, menti e quella di Rosa rispondeva: « caro babbo, babbo mio diletto » e queste parole scendevano come balsamo al suo

Accomodare che cosa?

Il Conte ci doveva entrare in modo | fatti come poteva Rosa parlare con lui importante; ma quale? L'orologio poteva dir'o, ma nol voleva e solo, arri. Da quanto tempo erano dunque ammoil suo monotono:

tick-tack; quel suono secco, vibrato, ren deva roventi come bragie, le due palle

come se il Conte non fosse morto!

L'aveva ben veduto cadere ai suoi morto. piedi; quando e dove non lo sapeva, ma era certo che il Conte era morto,

Ciò doveva averlo detto abbastanza

ECCELLENZA! Sono trascorsi ormai tre anni (26 dicembre 1872 n. 884) dal giorno in cui la direzione di questo Comizio ricorreva all' E. V. esternandole

A S. E. il ministro d' agri-

coltura, industria e com-

gravi timori da cui erano compresi le popolazioni rurali di questo circondario per il progetto dell'illustre ingegnere Lanciani sull'espulsione dei fiumi Brenta e Novissimo dalla

Si chiedette allora i validi uffici dell' E. V. perchè « qualsiasi determinazione anche di massima non fosse presa, se prima lo studio fatto non fosse completato anche ai riguardi della terraferma. E l' E. V. con due dispacci 15 marzo 1873, n. 10359-3344 div. I, sez. I e 26 maggio 1873, n. 23754-7055, div. I,

sez. I, facevaci noto di avere trarato chiuse le sedute della Scupctina. dei lavori pubblici, il quale a sua tegrità del porto di Venezia? volta lo aveva rimesso a quel Con-

siglio superiore.

N. 1476.

mercio.

appare, non tenne alcun calcolo di quel reclamo, sebbene non fosse intesa, ma a quelli dell'equità interpretata nel senso più ristrettopossi flette diversi interessi sia risolta co- ferma. » gli elementi forniti da una parte | E siccome questa nostra equa presola. Contro questo procedere d'un tesa e tale riconosciuta anche da tecnico ed eminente consesso, che S. E. il Ministro dei lavori pubblici, dovrebbe mantenersi superiore a qua- fu posta in non cale totalmente dal risentimento troppo legittimamente Il consiglio stesso non ha fatto giustificato, la spettabile Deputazione | che accettare in massima il progetto provinciale di Padova, appoggiata Lanciani. Ma questo comunque predal voto unanime del provinciale gievolissimo lavoro contiene alcuni collegio e la Commissione dei tecnici apprezzamenti che non trovano apnominata da questa provincia, la poggio nei fatti e parecchie argoquale fu posta nella impossibilità di mentazioni che si possono considevalersi dei diritti che le erano con- rare veramente speciose. cessi dal ministeriale decreto 6 ot- In tutti i casi non rappresenta

estrarle, non troverebbe molta difficoltà.

rite da Rosa ma da donna Venzel. Dif

se trovavasi di sotto vicino al Conte?

Bah! perchè raccontare di simili

storielle ad un vecchio? E-a pur ne-

cessario che una buona volta si unis-

conti era per il meglio che il dottore

biamo ancor perduta la battaglia, anzi

vicino al salotto.

Non ancora.

Ma il Conte dov'era dunque, se non

come apparisce dal supplemento al n. 264 del Giornale di Padova, 23 settembre 1875, che si allega al presente dichiarandola parte integrante

del presente atto.

Ora l'assemblea generale di questo Comizio agrario, valendosi della facoltà concessa dal decreto reale 23 dicembre 1866 n. 3452 ed insieme alle sottoscritte autorità dei distretti di Piove e Conselve, principalmente interessate nella vertenza, ricorre all' E. V. nella fiducia che ella vorrà efficacemente adoperarsi presso l'on. collega Ministro dei lavori pubblici, affinchè il suo superiore consiglio sospendendo una decisione presa con una urgenza che non è in guisa veruna giustificata, voglia farvi precedere quelle pratiche che sono suggerite scltanto da una imparziale prudenza e dalla giustizia.

Ed invero che cosa hanno sempre chiesto i delegati della provincia di Padova, e noi stessi altra volta, e che cosa chiediamo presentemente? Pretendiamo noi forse che si condanni alla perdizione la Laguna di smesso il nostro ricorso al collega Chioggia, e che si attenti alla in-

Niente di tutto questo: maggior moderazione, maggior assennatezza Ma il Consiglio superiore, da quanto di propositi, migliore disposizione di fratellevole concordia, non potevano desiderarsi in noi anche dagli formato a principi di partigiana pre- avversari meno colti e più impazienti. Noi abbiamo chiesto sempre e continuiamo a chiedere « che gli bile, la quale non permette, nè mai in studi fatti fin ora soltanto nell'innessun codice, ed in nessun tempo teresse della Laguna sieno complepermise che una questione che ri- tati anche ai riguardi della terra-

tobre 1873 n. 25664-15998, il tutto che la fatica di un intelletto pre-

sua fronte nel punto dove stavano ii - | peso al collo, ma gli i marrà abbastanza libera la mano destra per istringere per vano cagionati dolori così atroci. Mercè sempre quella di una certa damige la di

mia conoscenza. · Via, dunque, mia cara damigella non giova che ella cerchi di dissuadermi, il Conte ha fatto quanto stava in lui per assicurarsi il suo interessamento; sul quale fortunatamente non v'à dubbio Nella casa stessa, al piano inferiore, eppoi, vede, c'è anche il suo lato serio; molto serio e questo è il movente che, Quelle parole non erano state profe- col suo gentile assenso, mi spinge a

· Sarebbe stato segno di molta freddezza dal mio canto se non mi fossi accorto negli ultimi tempi di qualche piccolo screzio nei suoi rapporti col padre. Ora, tra i casi disgraziati, se suo padre morisse senza averle confermato il suo assenso, ella potrebbe credere che non si fosse allontanato da lei col sero in matrimonio ed alla fine dei cuore in pace e questo sarebbe un velo nero sulla sua vita avvenire. Il mio sopportab le con quel suo: tick-tack! Gia, aveva estratte quelle due palle ed in scopo quindi è quello di metterla in conseguenza dell'operazione egli fosse guardia contro una simile erronea conclusione.

> « Tali malattie non sono già sempre uno sforzo della natura fisica per isceverare gli elementi distruttori, ma altresi «Coraggio, mia piccola eroina,» dice- della natura psichica per riottenere l'ar-

> > (Contniua)

vano sopra una eventuale.... limitazione la cosa da sè e non valersi, nella sua alla libertà del signor di Veissenbach, alterigia, del soccorso d'altri? Questa nulla di vero, e poterne constatare la riflessione sul rigido egoismo dell'orgo falsità assoluta.

Tenendo questo linguaggio il medico consigliere di Corte, sorrise con affet tazione, sapendo di possedere denti can didissimi, porse quindi al collega la mano paffutella, montò nella sua carrozza, s'avvolse nella sua coperta e

Il buon dottore bruciava d'impazienza aspettando che Rosa si risvegliasse per poterle comunicare la buona novella per lei così interessante.

Ma a sua grande sorpresa trovò ma

In una lettera arrivata nel mattino, ma che nella sovraeccitazione di tante dolorose circostanze, essa aveva dimen ticato di aprire e solo aveva letta pochi con pochi cenni del più importante pel momento, rassicurandola completamente | dal Conte. che in nessun caso screbbesi proceduto

Per parte sua rendeva noto al signor di Veissenbach che: questo cangiamento insperato nella situazione sua personale nella sua qualità di gentiluomo sarebbe | come in quella politica, doversi total stato un' ottimo intermediario tra la mente alla influenza del signor Conte Corte ed il nuovo Ministero borghese. | di Lengsfeld, che da quanto gli constava,

Il Conte dunque sapeva ogni cosa così en passant che Sua Altezza Reale fino dalla sera avanti, perchè aveva parlando di varie cose aveva dichiarato serbato il silenzio! Forse per sottrarsi non esservi in quelle voci che circola- lai suoi ringraziamenti? O per condurre la fig ia diletta.

Ma anzitutto ora trattavasi di vita o

Il Conte era in preda alla febbre dei feriti ed il padre giaceva immobile nel suo letto, senza dar segno di vita, cogli via la sua fronte era corrugata, che durante la notte una voce misteriosa avevagli sussurato all'orecchio: . non cercava di raccappezzare nella mente: cosa non doveva fare. Nè poteva giungere a capo, sebbene gli fosse rimasta una sicura impressione che ciò che non vato a quel punto, faceva risuonare gliati? doveva fare, dovesse essere qualcosa di arduo o di grave.

se l'una o l'altro, che senza inter ruzione seguitavano a ripetere: non farlo, non farlo per pietà. Talvolta sembravagli che ciò, di cui la voce ammonivalo incessantemente, fosse stato oppure nò? già da lui compiuto: che la sua Rosa non fosse più; epperò avrebbe voluto intelligibilmente, poichè una voce... non vale il dottore alzandole gli occhi in monia perduta negli affetti e nelle pasabbandonarsi a pianto disperato, ma come piangere senza occhi? Al posto di Rosa.... disse: «nò caro babbo, non è vava che alle spalle di Rosa « non alquesti egli sentiva di avere due palle infocate, piantate in fronte dal cordoglio e dal rimorso di aver allontanata da sè

Quella voce non diceva più: non fisse le due palle infuocate, che gli avequelle lagrime, eransi raffreddate alquanto le palle ardenti; oh! benessere mesprimibile! Se ora il dottore volesse

Se Rosa era ancor là, parlando seco- era morto? ui, non erasi dunque allontanata e se questo fosse difatto, tutto potrebbesi ancora accomodare in tempo.

Tick-tack, tick-tack e via, via: tick-tack,

fitte nella fronte. L'insensato orologio! Quanto era in

Era il quattordicesimo giorno dopo quella notte fatale. Il dottore aveya av vertita Rosa dell'avvicinarsi della crisi

già quella dell'orologio, ma quella di faccia, poichè la sua statura non arri- sioni.

Curioso! Egli ora sognava; pareva- l'abbiamo già vinta a meià, poichè quello gli di vedere la fisonomia di Rosa, vi- di sotto (il dialogo aveva luogo nella

Commissione lagunare che lo aveva gia, che ci dista solo pochi chilome-E logica conseguenza quindi ed è dizioni presso a poco analoghe? dimostrato all'evidenza che il consistudi e senza neppure udire i delegati tecnici della terraferma, si è posto nella impossibilità di giudicare imparzialmente.

Se si considera poi la Commissione dei comunque tre espertissimi Ispettori che avrebbe deciso di risolvere il gravissimo e complicato problema secondo il piano Lanciani, non fece che una sola ed affrettata visita sui luoghi partendo da Chioggia alle 9 nove antimeridiane e ridonandosi a Chioggia a banchettare lo stesso giorno verso le ore 5, impiegando dunque, compreso un lungo viaggio di andata e ritorno, in tutto sole 8 ore per farsi ragione coi propri occhi di un complesso di cose, come lo stesso comm. Lanciani osserva con onesta franchezza: arduo per chichessia e sopratutto per chi non è domestico dei luoghi, è legittimo in qualunque il sospetto che ben lungi dal procedere con quella cautela e quella pazienza che sarebbero richieste in così grave bisogna, si sia proceduto - poco curando anche le apparenze - con partito precedentemente deliberato.

Noi non supponiamo nè negli Ispettori, nè nel Consiglio Superiore spirito di parte, ma siamo dolentissimi di dover constatare che essi prendendo tutte le asserzioni della Commissione .Lagunare e degli schiamazzatori anche non tecnici e per mille guise incompetenti per fino oro di Zecca, si sono lasciati trascinare ad un giudizio precipitato e che non trova alcuna giustificazione nei fatti.

I rilievi di questi ultimi anni dimostrano che l'interrimento (sempre nella Laguna non viva di Chioggia) gine l'onda marina. procede con una legge assai diversa da quella osservata nei primi tempi, e questo fatto che trova la sua naturale spiegazione nelle condizioni del fiume Brenta, che si sono a poco a poco regolate, offre a qualunque imparziale e competente giudice, l matematica sicurezza che i calcoli sugli interrimenti formulati dai più tetri profeti sono erronei ed esagerati. E questo argomento principale che gli avversari hanno saputo presentare colle forme di un minaccioso ed invincibile gigante, sfugge come un leggiero fantasma dinanzi al freddo osservatore.

Le condizioni della Laguna viva, specialmente ai riguardi del Canale del Porto di Chioggia sono migliorate; tecnici della stessa Commissione lagunare lo hanno rilevato e confessato.

Se gli interrimenti si sono ormai stabiliti in modo assolutamente non minaccioso: se la Laguna viva non è tocca, anzi in alcune parti è migliorata, e tutti questi fatti trovano logica spiegazione nella scienza, dove sono i pericoli imminenti? Dove la minacciata rovina per cui si mena cotanto scalpore?.... E si precipitano le decisioni?

Il comm. Lanciani ce lo ha svelato; trattasi della pubblica igiene. Egli ci dettaglia nel suo pregievole rapporto le condizioni sanitarie e istituisce particolareggiati confronti nei diversi successivi decenni. Noi non abbiamo dati per controllare la esattezza delle diverse cifre, ma proclamiamo altamente che le riteniamo esatte.

mezzo a tutti quei dettagli siasi om- tare con tutta urgenza al Collega messo di accennare alla mortalità dei Lavori Pubblici ogni ragione di media annuale dalla quale media convenienza e di equità che milita a più che da altri dati avrebbesi potuto | nostro favore e che saprà ottenere rilevare facilmente e paragonare fra questo solo che noi rispettosamente loro le condizioni della pubblica i- chiediamo: «La solenne promessa giene. Ma noi abbiamo un fatto per | di non procedere alla risoluzione credere senz'altro che le condizioni | « del gravissimo problema senza che igieniche di Chioggia sieno peggiorate. Ed il fatto è il seguente:

Le osservazioni sulla mortalità media del distretto di Piove nel trentennio 1842-1872 istituite dalla scrivente Direzione e che sono registrate per mezzo dell' E. V. al signor Minel nostro rapporto sulle condizioni nistro dei Lavori Pubblici ed all' inigienico-economiche del distretto di tero Governo. Piove (Atti 1873-74 pag. 3 e seg.) dimostrano che si ha pel trentennio i sensi della più rispettosa osseruna mortalità media del 40,09 per vanza. mille, mentre la parte bassa (costituita dai Comuni: Codevigo, Correzzola, Arzergrande, Pontelongo e della frazione di Corte) più prossima a Chioggia darebbe una media nel

trentennio del 46,38 per mille. Ed è pur quivi dimostrato che questa mortalità supera quella della G. B. don Testolin, consigliere stessa maremma Toscana (che è una delle massime d' Europa), dappoichè nella provincia di Grossetto i luoghi maggiormente danneggiati ed indecennio 1862-1872 che il 40 0100.

Ma se noi medesimi ci troviamo in condizioni cotanto cattive, quale

claro dedicata completamente alla difficoltà per ammettere che Chiogcommesso, e che doveva approvarlo. tri non si trovi pur troppo in con-

Noi crediamo tuttavia' fermamente glio superiore accettando in massima che le condizioni di Chioggia non quel piano senza il corredo di altri possano essere peggiori di quelle dell'estremo lembo della terraferma che raggiunge la Laguna.

> Ma questa triste comunanza di un danno sopra il quale invero non si può nè si deve di leggieri sorvolare è forse imputabile al Brenta ed alle condizioni della sua foce?.... Non è questo il luogo di discutere scientificamente questa tesi; noi siamo autorizzati però a sollevare in argomento parecchi dubbi, ma più che tutto siamo in diritto di respingere l'accusa che si voglia dimenticare le condizioni igieniche di Chioggia, dappoichè noi stessi ci troviamo in condizioni pari, e anzi forse peggiori.

Del resto, crede egli seriamente il commend. Lanciani e con esso la Commissione Lagunare e il Consiglio Superiore che le condizioni igieniche di Chioggia si troverebbero cangiate | gnor Sebastiano Martini, di Firenze, alla dimani del giorno in cui la Brenta anzichè a Conche mettesse foce a Brondolo ?....

Non saremmo mai discesi a questi particolari se il giudizio precipitato equatoriale, che partiranno entro i del Consiglio superiore non ci avesse obbligati a ritornarvi sopra nostro chese Antinori. malgrado per scongiurare il grave pericolo che ci minaccia.

Noi non siamo certamente nemici nè di Chioggia nè di Venezia, ed uno studio della grave questione serio e tranquillo, non solo ci piacerebbe ma ci sarebbe gradito, e noi stessi lo invochiamo. Le materie che i fiumi trasportano in Laguna si depositano, prima che a danno di Chioggia e di Venezia, sulla foce dei nenti sono per noi i pericoli, che per quei porti, dove s'agita ancora ver-

Non è vero quindi l'addebito che si reclamino degli studii per il solo scopo di ritardare la soluzione del serva che già s'incominciano a fare problema, per portare alle calende | vaticinii su ciò che accadrà nelle greche la definizione della vertenza. prossime Cortes e che v'ha chi opina daco, e così fu. Dall' una parte e dall'altra sono in che la politica assorbirà completagiuoco gravissimi interessi e i bassi mente l'attenzione di esse, ed altri maneggi dei volgari intriganti non | che gli affari amministrativi saranno giungono fino a noi. Insieme al Brenta ed al Novissimo discendono al mare per la stessa Laguna di Chioggia le acque di territorii ubertosissimi che non misurano meno di ettari 98,500. da parte.

Il Brenta, il Bacchiglione, il No. vissimo, non corrono tranquilli e placidi, come trenta anni or sono. ma il loro letto si è di molto elevato, le loro piene perdurano minacciose mal contenute dagli argini

e troppo spesso da estesi soprasogli. Chi rammenta, e tra noi havvene molti ancora, le condizioni prima della emissione del Brenta in Laguna di Chioggia — è compreso del più alto spavento all'idea di un pericolo che dopo 40 anni di tregua ricomparirebbe più che mai minaccioso. E già la proprietà comincia a risentire il triste effetto di questo panico, e il valore dei terreni è scemato, e gli stessi contratti d'affittanza si sono resi meno facili e con condizioni gravissime che si erano da molti anni dimenticate.

L' E. V. non può certamente udire tutte queste cose senza riconoscere da parte dei ricorrenti ogni motivo starvi fede. » del più legittimo reclamo. Tutti i rappresentanti dell' intera Provincia, tutte le autorità condivitono e già manifestarono in più solenni occasioni identici sentimenti. Essi con-Parci strano tuttavolta che in fidano che l' E. V. vorrà rappresen-«gli studi tecnici fatti fin ora sol-* tanto ai riguardi dell'estuario sieno « completati anche ai riguardi della « terraferma. »

I ricorrenti rassegnano all' E. V.

Firmati

Ing. Leone Romanin-Jacur, Preside del Comizio Agrario di Piove, Giovanni dott. Piacentini, Preside del Comizio Agrario di Conselve. Pietro dott. Pietroboni vice-presi-

dente del Comizio Agr. di Piove. Leopoldo Veronese, idem — Luigi | steri.

Silvestri, idem - Giuseppe Prandina, segretario.

menico Sindaco di Agna - Baroni | ziare alla probabilità di coprire il

vanni assessore di Brugine - Bu- | giovani slavi dell'estero. bola Giuseppe Sindaco di Codevigo - Venturoli Cleto Sindaco ff. di Correzzola — Vicentini Cesare Sin-

daco ff. di Legnaro --- Sinigaglia Silvestro Sindaco di Polverara — Francesco Pancrazio Sindaco di Ponte Casale — Marinello cav. Luigi Sindaco di Pontelongo — Sartori Antonio Sindaco di Terrassa.

NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 2. — Questa mattina è giunta in Roma la Commissione di inchiesta per la Sicilia.

Si crede che la Commissione sarà in grado di presentare la sua relazione appena aperta la Camera.

FIRENZE, 1. — Domenica il sipartiva da questa città per Brindisi per andare, con la Compagnia peninsulare, a Aden, dove aspetterà i componenti della spedizione per l'Africa corrente febbraio, condotti dal mar-

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 2. — Il Gaulois nelle elezioni vede un crescente progresso del partito dell'appello al popolo e dopo aver osservato che i bonapartisti contano più seggi di ogni altrogruppo conservatore, soggiunge:

« Sopra di noi il paese e il governo nostri canali di scolo e più immi- debbono sopratutto contare per lottare nelle elezioni legislative contro l'elemento repubblicano. E siamo in diritto di dire: Fuori del bonapartismo non vi è salvezza.»

> SPAGNA, 30. - Il Tiempo ospreferiti dal Parlamento.

Il Tiempo propende per quest'ultima ipotesi ed esprime il suo avviso che la politica debba lasciarsi

- Si ha da Hendaye:

Telegrafano da Tolosa, 29. alle ore 8 pom.; «Il nemico attaccò oggi con 9,000 uomini Vidarte Teresategui. Esso fu respinto con grandissime perdite dopo un combattimento accanito ed ordinato, che durò sei ore. »

RUSSIA, 30. — Il Journal de St. Pètersbourg giudica degna di niuna fede la notizia data dal foglio di Cettinje che la Turchia voglia dichiarare la guerra al Montenegro per punirlo dell'aiuto da esso prestato alla insurrezione. « Che vi sia della tensione nei rapporti dei due governi, dice il foglio russo non si può negare ed Giorgio. La sua nomina infatti è per anzi si può dire che non è senza fondamento il timore di udire lo scoppio delle fucilate ad un tratto e quasi casualmente. Ma in quanto ad una dichiarazione di guerra per parte della Sublime Porta, in questo momento siamo bene lontani dal pre-

AUSTRIA-UNGHERIA, 1. - Con- | tadino e come sindaco nostro. tinuano a correre a Vienna voci di crisi. Beust ritornerebbe Presidente dei ministri cisleitani, altri invece vogliono che Kolomano Tisza non voglia più saperne del governo in Ungheria, persuaso che sia impossibile accordarsi col governo austriaco. Si vorrebbe che gli succedesse un conte Pechy, un uomo politico del colore di Sennyey, che funzionò in alcune cariche amministrative, specialmente in Transilvania. Insieme al mutamento nel ministero ungherese ne avverrebbe un altro nel ministero cisleitano. Il capo del governo sarebbe il conte Taaffe, ora luogotenente del Tirolo. Entrambi Questo, e niente altro chieggono | questi governi avrebbero lo scopo di accordarsi sul nuovo compromesso austro-ungarico, dopochè si farebbe luogo alla nomina di un ministero definitivo. Un ministro Taaffe sarebbe un'anacronismo come un ministero Schmerling.

La voce della nomina del conte Taaffe sarebbe occasionata dal fatto ch'essendosi egli recato recentemente in Ungheria e passato per Pest venne anche ricevuto alla Corte.

E strana in ogni modo la insistenza di queste voci, specialmente in un momento in cui dovrebbe regnare Marc' Antonio Favretti, idem - il massimo accordo fra i due mini-

TURCHIA, 31. — Il capo degli insorti, Hubmayer, il quale venne fetti dalla mal aria non diedero nel Pasquale Papete Sindaco ff. di Piove respinto dal grado di capo pegli in-- Giovanni Meneguzzi Sindaco ff. | trighi dell'ex-archimandrita di Badi Conselve - Deganello avv. Do- cuyalaka, Pelagits, non vuole rinun-

Francesco assessore di Arre — Mun- | suo nome di gloria e peusa di arroghin G. B. Sindaco di Arzergrande lare una nuova legione di 1000 uo-- Tirabosco Stefano assessore di mini, ed agire per conto proprio. Bagnoli - Mariotto Antonio Sin- All'antico compositore tipografo di daco di Bovolenta --- Varotto Gio- Lubiana si sono già associati 300

ATTI UFFICIALI

La Gazzetta Ufficiale del 2 febbraio contiene:

Regio decreto 6 gennaio che istituisce in Girgenti una Commissione conservatrice dei monumenti e delle opere d'arte di quella provincia.

Regio decreto 16 gennaio che auto rizza il comune di Rovigo ad esigere un dazio di consumo all'introduzione nella sua cinta daziaria sopra alcuni generi non appartenenti alle solite categor.e.

Disposizione nel personale del ministero di grazia e giustizia.

CRONACA DELLA PROVINCIA

Carrara S. Giorgio, 29. - La nomina del signor Valentini Pietro a Sindaco di Carrara S. Giorgio fu accolta in paese con approvazione e plauso generale.

Senza appartenere alla lega dei scalmanati innovatori, nè a quella dei caparbi stazionari si atteggia il Valentini al progresso regolare e misurato, a quel progresso reale che sta in accordo coi tempi, colle circostanze e coi mezzi finanziari d'un comune rurale.

Ma nemo propheta in patria; anche il Valentini ebbe i suoi nemici. Con tutto il suo buon senso pratico con tutto il suo fare schietto e disinteressato, con tutto il suo amore pel proprio paese Carrara S. Stefano si mostrò matrigna. Un gruppetto poco generoso di elettori gli mosse guerra contadina e manovrò destramente perchè nelle ultime elezioni restasse decaduto dal consiglio e conseguentemente dalla carica di Sin-

Ma i veri galantuomini non affogano mai per opera nemica; una legge provvidenziale li rimette a gala i loro avversari li vorrebbero vinti e seppelliti.

Ecco che ora il R. Presetto il quale conosce a perfezione i suoi polli ha saputo fare giustizia al merito del Valentini e ha voluto regalarnelo come sindaco del nostro comune.

Sia dunque il benvenuto fra noi. Noi conosciamo il Valentini da molto tempo: l'abbiamo visto venti anni deputato politico di Carrara S. Stefano, nove anni sindaco nello stesso Comune, e finalmente consigliere nel nostro municipio sempre integerrimo e probo cittadino, sempre zelante ed abile amministratore.

Ora se un uomo cosi fatto non fa bene per Carrara San Stefano fa egregiamente bene per Carrara San chi lo conosce un vero e completo trionfo; noi siamo lieti di annunziarlo pubblicamente e di assicurare in pari tempo che il Valentini troverà nel nostro consiglio gli elementi omogenei che cerca ed avrà campo di volgere a benefizio comune le belle doti che lo distinguono e come cit-

. CITTADINA E NOTIZIE VARIE

Prolusione Guerzoni. — Abbiamo sott' occhio la Prolusione letta dal professore Giuseppe Guerzoni il 22 gennaio 1876, inaugurando nella nostra R. Università il suo corso di letteratura italiana.

E un bell'opuscolo in 80, di 67 pagine, corredato di note, uscito dalla nostra tipografia, e posto in vendita questa mattina.

Prezzo lire U.V.A.

Noi ci siamo affrettati a darvi una scorsa, la quale ci confermò nella prima eccellente impressione avuta dopo la lettura del discorso fatta dall'egregio professore.

Decisione. - Perchè interessante il ceto dei negozianti ci permettiamo far noto che il nostro Tribunale civile e correzionale ha pubblicata in questa settimana una sentenza contenente la seguente tesi È obbligata la Banca Veneta a rilasciare duplicati delle sue azioni al portatore, al proprietario che dia

rente alle ore 11 e mezzo ant. nel grafia. locale della Società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Comunicazioni della Presidenza. 2. Approvazione del Bilancio preventivo per l'anno 1876.

3. Riforme allo Statuto e Regolamenti della Società.

> Il Presidente A. TREANNI

Gita. - Siamo assicurati che en tro la corrente settimana gli allievi del terzo corso della scuola di applicazione degl'Ingegneri nella nostra Università si recheranno a Vicenza, accompagnati dai loro professori, per studiare ed esaminare la costruzione del grande ponte in ferro a travate americane sul nuovo alveo del Bacchiglione eseguito nel premiato Stabilimento E. De Micheli e Comp. a S. Vito di Bussolengo (Ve-

Il mostro Tribunale Civile e Correzionale condannava quest'oggi predizioni di Mathieu de la Drome la signora A. R. a 10 lire di am- pel mese di febbraio. menda perchè non comparsa a deporre quale testimone nella causa del P. M. contro Bertelle Antonia.

Rinviava in seguito dietro domanda del difensore Procuratore Leoni detta causa a tempo indeterminato. La Bertelle è sotto il peso di dieci imputazioni di truffa.

"Frimacria. — La notizia de fallimento della Trinacria produsse dovunque, ma particolarmente in Sicilia ed a Napoli un grande turba-

Il Piccolo scrive:

Il telegrafo ci annunzia che la Trinacria è stata dichiarata in istato di fallimento.

Questa fine appariva inevitabile fin da quando la Compagnia chiese allo Stato l'anticipazione della quale si è tanto discusso.

Auguriamoci ora due cose: che nessun protesto abbia proceduto la ipoteca presa dallo Stato per garentirsi dei cinque milioni sborsati nel decembre ultimo; e che il Banco di Sicilia possa resistere a questa scossa. Una crisi del Banco di Sicilia sarebbe il principio d'una serie di fallimenti spaventevoli in tutta la

Il Banco di Sicilia, per far fronte al panico, ch' è già cominciato a Patanto più alti e vittoriosi quanto più lermo e Messina, ha domandato al governo del Re la facoltà d'estendere la emissione dei suoi biglietti e, in conseguenza, la sua circolazione. Il prefetto Gerra ha vivamente appoggiato questa richiesta.

> Il sig. Pietro Tagliavia, gerente della Trinacria, è stato colpito di apoplessia.

> Il passivo che lascia la Trinacria, se siamo bene informati, non è chiaramente distinto dal passivo della casa Tagliavia di Palermo; ma si calcola ch'esso ascenda ad 11 milioni di lire senz'altra attività che il valore della flotta, il quale può rag-

Il Banco di Napoli dicesi sia creditore di un milione, e ci si aggiunge che tale prestito sia stato garentito dal Banco di Sicilia. I fratelli Orlandi costruttori navali in Livorno non erano stati ancora ragati dei loro crediti sulla Trinacria, neppure dopo che quessa ebbe l'anticipazione dei cinque milioni dal R. Governo.

Condamna. — Leggesi nella

Venezia, 4:

Il processo per l'assassinio avvenuto a San Fior e di cui era imputato Da Rovere Angelo termino ier-

giurati pronunziarono verdetto affermativo ed il Da Rovere fu condannato ai lavori forzati a vita.

La Corte d'Assise di Treviso lo aveva già condannato ad una pena uguale, ma la Cassazione aveva annullato il dibattimento.

Il Da Rovere, da tutti gli indizi, se non dalle prove, fu ritenuto autore dall'assassinio d'un suo rivale in amore, a cui egli barbaramente inflisse varie ferite.

L'avvocato Giuriati parlò in difesa per ben 5 ore, ma indarno.

Mono e ringraziamento. - Scrivono alla Perseveranza:

Quando l'Imperatore di Germania fu a Milano, un giorno, nel dimostrare a S. A. R. la principessa Margherita la sua contentezza di trovarsi ospite del Re d'Italia, S. M. I. le esprimeva il vivissimo desiderio di possedere un suo ritratto di grandi proporzioni. La principessa, con quella gentilezza che le è propria, prometteva all'imperatore che in breve i suoi desideri sarebbero stati appagati; ed infatti pochi giorni fa S. A. R. spediva all' Imperatore un magnifico la prova che esse andarono perdute. ritratto, a figura intiera, lavoro di Prima Società Stemogra- egregio artista, con una stupenda Mca. - I signori Soci sono invi- cornice. Uniti a questo ritratto ce tati per il giorno di domenica 6 cor- ne erano altri più piccoli in foto-

> L'Imperatore Guglielmo, riconoscente pel gentile fricordo, spedival.

firmato da lui, il seguento telegramma alla principessa Margherita:

A S. A. R. la principessa ereditaria d'Italia.

« Per l'esaudimento della mia pre-« ghiera di possedere la di lei fotografia, manifesto a V. A. R., nel « massimo grado, i miei più amiche-« voli ringraziamenti pel magnifico «grande ritratto, che mi procurò « una delle più piacevoli sorprese, « e pel quale le bacio riconoscente « le mani, memore degli indimenti-« cabili giorni passati a Milano. »

Terremoto. — Leggesi nel giornale la Provincia di Vicenza, 3: Questa mattina alle ore 7.5 ant. furono avvertite due leggiere scosse terremoto sussultorio interrotto con intervallo di 5 minuti l'una dall'altra.

Predizioni. - Ecco le solite

Dai primi al 9 di febbraio:

Questa fase si rannoda con l'ultima dello scorso mese, i venti e le pioggie continueranno in tutta l'Europa; gli ultimi specialmente potrebl bero essere causa di disastri marittimi verso il golfo di Lione da un lato e verso lo stretto di Bonifacio dall'altro. Anche il littorale dell'Adriatico e specialmente dalla parte della Dalmazia saranno agitatissimi.

Dal 9 al 17 corrispondente al plenilunio, bel tempo relativo, pioggie intermittenti nelle regioni alpine.

Dal 17 agli ultimi del mese: Ricomincieranno le pioggie e segnatamente i venti seguendo la via penosa nello scorso mese sicchè al principio della luna nuova, verso il 25, anche il Mediterraneo ne risen-

Come di solito, le regioni montuose saranno le più travagliate dalle pioggie.

Bello colto ricco e generoso nella giovinezza

Pietro Sinigaglia iniziatore d'ogni ludo leggiadro e virile di nobili discipline

d'atti pietosi e sublimi fu caro a tutti a molti sprone ed esempio

ahi spesso è troppo infida alla virtù la fortuna

quanto diverso da quel della culla ebbe il ferale origliere

> pur come gli ozi sereni sostenne i sudati travagli

FOTOGRAFO ebbe inspirazioni d'artista e perseveranza di filosofo giungere la somma di sette milioni. Le forse cinquantanovenne lo spense il grande amore alla scienza

> l'intelletto fu percosso offuscato ma fin nei deliri angosciosi fulgeva il filantropico suo cuore massima cagione di tanta sventura

> > il 2 febbraio 1876 inconscio de suoi e degli altrui patimenti

lo schietto e fervido patriotta l'operoso cittadino il valente artista abbia almeno solenne l'estremo tributo di omaggio ANGELO SACCHETTI.

Munorali. — Oggi alle dieci antimeridiane fu levata dal civico ospitale la salma del compianto amico Pictro Simisa glia. Preceduta dalle meste melodie della Banda cittadina, circondata da numerose torcie, seguita da eletto stuolo di amici, percorrendo le maggiori vie, ove al suo passaggio s'accalcava una moltitudine di persone visibilmente commosse, giunse alla Porta Savonarola. Qui il funebre corteo fece breve sosta, durante la quale il signor Angelo Sacchetti proferi poche ma sincere e sentite parole, che fecero prorompere in pianto gli uditori. L'oratore n'ebbe in compenso cordiali strette di mano ed applausi

UFFICIO DELLO STATO CIVILE

Bollettino del 2. NASCITE Maschi n. 1 - Femmine n. 3 MATRIMONI

vedovo, con Colussi Maria di Luigi, cameriera, nubile. Niccolini Massimiliano di Federico di

Fantuzzi Giuseppe fu Michele, cocchiere

anni 3. Botteau Ottavio fu Giovanni, d'anni 43

cap tano di cavalleria, cel ba.

Pasini Giuseppe di Elia, d'anni 3. Rossi Demetrio Marco di Antonio d'anni del Senato.

65, civile, coniugato. Braghetta Felice, fu Felice, d'anni 78, calzolaio, vedovo. Due bambini esposti.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO

DI PADOVA 5 febbraio

A mezzodi vero di Padova Tempo med. di Padova ore 12 m. 14 s.14,7 Tempo med. di Roma ore 12 m. 16 s. 41,8 Osservazioni meteorologiche

eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo e di m. 30,7 dal livello medio del mare

3 febbralo	Ore	Ore	Ore
	9 a	3 p	9 p.
Barom. 0°— mill. Termomet. cenugr. Tens. del vap. acq Umidità relativa. Dir. e for. del vento Stato del cielo	767,5 †2',7 3,81 67 NNO1 ser.	†10 3 4,05 43 NE 0	765,6 †7°,8 3,84 47 ONO1 (ser.

Dal mezzodi del 3 al mezzodi del 4 Temperatura massima = + 10.13 minima = + 1.4

GINO CAPPONI

L'ansietà che ci tormentava sulla salute di Gino Capponi fu seguita da una triste conferma. Egli è morto ieri, 3, alle ore 2

pomeridiane.

La Gazzetta d'Italia scrive: «L'uomo illustre per cospicuo cognome, più illustre per sapienza e virtù proprie, intorno al quale si raccolsero e strinsero nei tempi più infelici all'Italia quanti per ingegno il virilità di propositi eran più degne di rappresentarla; lo scrittore, che a documento de redenti e liberi Italiani, dettava la storia della più libera Repubblica italiana, e delle cagioni della sua caduta; Gino Capponi, non è più! Egli spirava giovedi alle ore 1 314 pom, dopo un notabile miglioramento, che aveva rassicurati gli animi de'suoi concittadini. Con lui spegnesi quella schiera di gentiluomini, i quali, continuando l'opera iniziata dall'Alfieri, prepararono col senno, con la parola, o col braccio, il rinnovamento d'Italia. La sua morte è lutto nazionale; e nel dolore onde siamo compresi, una e un solo voto facciamo, che da lui tolgano esempio i giovani patrizj, proponendo alla vita quell'altissimo scopo, che sembra più specialmente proprio alla lor condizione, la grandezza e la felicità della patria; e che Colui, lamento nella nuova sessione. il quale nelle sue pagine ha inalzato un monumento immortale alla gloria del libero Comune Fiorentino, sia degnamente celebrato da chi narrera i patimenti e le lotte sostenute dagl'Italiani per l'acquisto della libertà

e dell'indipendenza. » tembre 1792: era quindi già entrato nel suo ottantaquattresimo anno.

Il Sindaco di Firenze telegrafava La notizia della morte del venerando Gino Capponi al primo aiutante di S. M. il Re e ai presidenti del Con-

APPENDICE

ADBIANA

ROMANZO

BREGGE COSE OF SECOND

- Ma voi abolite il cuore, baronessa - osservò il marchese di Courbet e allora tutto non è più che fosforo e

calce.

- Che importa se è appunto que sta la legge che governa i nostri destini? La creta non deve pretendere da sè l'empietà. medesima più di quello che la creta può dare. Il nostro orgoglio ci perde, e ci ruba la felicità così facile quando il sogno non ci affascinasse più del mondo reale. Vogliamo mascherare, vogliamo distruggere la materia e la materia si ribella, ci addolora e ci castiga. Così creammo noi stessi i nostri dolori, abbiamo inventato l'amore per disprezzare il piacere. Stoltezza che ci ha dato

non siamo che grandi infelici, · Le guancie della baronessa, mentre così parlava, si erano fatte di bragia, ma queste non osavano mettersi ia lotta ed i suoi grandi occhi scintillavano di con quello spirito bizzarro! una luce fosforescente. Sebbene volgesse particolarmente lo sguardo al marchese

il pretesto di crederci grandi mentre

siglio dei ministri, della Camera e CORRIERE

Il senatore BONA

E come le sventure non vengono. mai sole un altro dispaccio annunzia la morte pur ieri avvenuta del senatore Bartolomeo Bona, direttore delle ferrovie meridionali.

Il comm. Bona dedicò si può dire addomanda la silenziosa. tutta la sua vita allo sviluppo delle ferrovie in Italia, e il Piemonte fu il primo a godere i frutti della sua instancabile attività.

Dopo aver coadiuvato il Paleocapa quand' era ministro dei lavori pubblici, fu il di lui successore nel portafoglio all'epoca del 1859, e durante la campagna diede ottime disposizioni per il movimento delle truppe.

Uscito dal gabinetto con Cavour | è la politica. dopo la pace di Villafranca, fu nominato senatore, quindi assunse la direzione delle ferrovie meridionali.

L'Italia perde nel comm. Bona una delle sue più distinte specialità in fatto di amministrazione ferroviaria.

ULTIME NOTIZIE

particolare

Roma, 3 febbraio, o. 520 p. La Commissione del bilancio, uditi ministri delle finanze e dei lavori pubblici approvò il progetto sul Tevere con 14 voti favorevoli: 2 si sono

Le condizioni di salute dell'onor. ministro Bonghi sono notevolmente migliorate.

Rileviamo dai giornali di Roma che le differenze sorte nelle trattative commerciali coll' Austria circa gli zuccheri e i casse, furono appianate. Crediamo che restino soltanto a discutersi quelle per la birra e gli alcool; queste tariffe serviranno anche per il trattato colla Germania.

Le trattative procedone lentamente ma non si sono incontrate grandi sola speranza c'è di alcun conforto, difficoltà, e forse il signor Schwegel dovra ritornare un'altra volta a Vienna prima ch'esse possano ultimarsi.

Il ministro è sempre convinto che trattati saranno discussi dal Par-

mmmi Si assicura che questa volta i nuovi senatori, dei quali si attende la nomina, non saranno meno di venti.

BULLETTINO COMMERCIALE. Gino Capponi era nato il 14 set- Vemezza, 3. - Rend. it. 77.40 77.50. 1 20 franchi 21.77. Malana, 3. — Rend. it. 77.37 77.40.

> I 20 franchi 21.79 21.80. Sete. - Mercato poco animato, prezzi beboli.

Lione, 2. - Sete. Mercato con maggiori transazioni: prezzi d battuti.

approvazione, pure non perdeva di vista 106) Frida per notare l'impressione che le sue parole avevano prodotto sopra di

· lo ero inquieto: quelle teorie del l'amica intima di mia moglie mi spa ventavano. Come mai aveva potuto permettere che Frida la frequentasse?... La mia fiducia, la mia eterna negazione di ogni volontà - imperciocchè non avrei nemmeno saputo ideare di contrariare Frida - erano state certamente la causa prima, principale della sventura che ora si aggravava sopra di me.

« E non ero il solo che meravigliasse degli strani discorsi, delle opinioni che la baronessa Devel si permetteva d esternare. Ma pur troppo eravamo già in una epoca nella quale si chiamava libertà la licenza, paradosso spiritoso

« 11 marchese di Campomanes, invece di allarmarsi di quelle teorie che la bella Wilhelma sosteneva con una vi. vizii e ad un tempo delle sue virtù. vacità veramente straordinaria, pendeva egli pure dalle sue labbra e non vedeva che il fulgore de'suoi occhi. Povero marchese i non avea saputo resistere alla testare non rimanevano che le donne, cosa vi troverebbero?

Enrico di Courbet sorprendeva, irritava II compenso di dolori segreti, inenar parlato in tal modo senza una profonda di Courbet, come se cercasse la sua maggiormente la baronessa.

4 febbraio

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 3 febbraio. Fra le tante macchine da cucire che dobbiamo al genio inventivo

Che lavori proprio in silenzio, non potrei dirle, per la buona ragione che non la conosco se non di vista sulle quarte pagine de'giornali, nelle quali, del resto, si fa la réclame da se con un chiasso indiavolato.

Delle silenziose, meritevoli di questo nome, ne conosco un'altra, ed

La quale in questi giorni dee aver compiuto un la voro incalcolabile senza che ne trapelasse granchè, soltanto qualche indizio di carattere troppo generico ed indeciso.

Così, ad esempio, s'è concertato un grande movimento nel personale delle presetture; si sono poste le sieme di forze che le sarebbero opbasi ad una riforma organica della poste; ma non è prudente in ogni sicurezza pubblica onde far ricadere sui prefetti, non sopra degli agenti secondari, la responsabilità degli sconci, che eventualmente potessero verificarsi. A quest'uopo si verreb- russa, anche in tempo di pace, abe all'abolizione delle Questure, scende all'enorme cifra di 775,000 cercando pe' grandi centri un altro

mezzo per far andare questo servizio. Finora, per altro, siamo alla semplice fase degli studii.

variamente commentato. Si dubita che ci possa essere sotto del marcio. A ogni modo la condotta della Ca- non potrebbero sopportare, e perciò mera di commercio di Palermo, la sino alla fine del 1878 il bilancio quale al Governo che si rivolse a militare rimarrà a 179,000,000 di lei per informazioni, descrisse gli affari della Società a caratteri color che possa venir eccitato dal numero di rosa non pare a tutti la più cor- dell'armata. La Russia è un paese retta. Le cose finiranno dinanzi al povero e le sue finanze sono dissetribunale: quindi, per ora, sara meglio conservare il silenzio.

Nel campo erzegovese di Roma perchè anche a Roma v'è un campo erzegovese - è penetrata la discordia. Maurizio Quadrio, al primo annunzio dei torti fatti al voiveda Ljubibratich si dimise dalla presidenza del Comitato di soccorso. E lo fece a quanto sembra in base alle farebbero essi stessi: la finanza, più informazioni che gli venuero dagli italiani combattenti nell' Erzegovina, i quali non si sentirebbero di combattere le battagie della santa Russia, della quale il Montenegro è semplicemente una sentinella avan-

Il Ljubibratich cadde, perchè non volle servire gli interessi del Montenegro.

Egli voleva l'indipendenza, non semplicemente un cambiamento d'autocrazia pel suo paese.

- riprese dopo alcuni istanti di silenzio, - come le mie parole debbano ca povolgere tutto l'edificio di certe convinzioni e forse anche di certi progetti : ma io sono donna in senso ben diverso da quello che gli uomini attribuiscono abitualmente a questa parola. Ecco che il marchese di Courbet sorride e mi dà ragione: è già un trionfo; guardalo, Frida, e unisciti a lui nell'approvarmi. Non temere d'ingannarti; il nobile mar chese è proprio del mio avviso.

· - Non saprei approvare ciò che tu dici perchè non ne comprendo tutto il significato

· La baronessa Wilhelma era finalmente riuscita a strappare una parola all'amica; ne aveva scorta l'emozione e con che cuore è facile immaginarlo. signor marchese di Courbet, che sde In quella donna capricci sa la vanità gnerei di venire a patti. teneva luogo di ogni altro sentimento, perchè la vanità era la sintesi dei suoi

- Non mi comprendi?... esclamò la interpretarsi ironicamente. Preferisci la senza dividerne l'entusiasmo, senza senfinzione romantica, e quel convenzio. Lirmi la forza di imitarli. tentazione e rimpiangeva amaramente | nalismo mistico, amore ben strano ini suoi cinquant'anni suonatil... E così vero che si pasce di tramonti e di az erano attratti presso a poco tutti i ca- | zuro?.. Non imitare queste sognatrici, valieri che trovavansi riuniti nelle sale | compiangile invece: se avessero il co. | amore. del marchese di Campomanes. A pro- raggio d'investigare il loro cuore che

rabili, ma che sopportati con rassegna. cagione. Nessuno aveva visto mai quella generale, si era assisa all'arpa e con

Degli italiani, che militano con lui molti sono già tornati in patria, e si mostrano tutt' altro che pronti a ricominciare.

di vostra conoscenza partira per la dannato. Dalmazia per studiare le cose dav-

Egli si propone di mandarvi nodegli americani, ce n' ha una che si | tizie dirette e impressioni colte sul vivo.

L'ARMATA RUSSA

Il Times nota che un articolo del-Invalido Russo in cui si espongono | C dati ufficiali dell'armata russa è specialmente interessante in un tempo quando, per motivi disgraziatamente evidenti, le nazioni militari d'Europa calcolano l'una dell'altra la capacità militare. È noto che la Russia ha fatto grandi sforzi per rivaleggiare il sistema militare della Germania, sebbene non vi è il minimo sospetto che induca a credere di voler essa sostenere la parte di conquistatore nell'ovest d'Europa, nè il minimo dubbio a temere che, anche tentandolo, potesse sopraffare l'inmodo, non richiamar l'attenzione su di un governo assoluto e civilizzato che comanda a circa 90,000,000 di individui.

La forza numerica dell' armata l uomini. Naturalmente il potere di questa forza dipende in gran parte dalla facilità di mobilizzazione e si ritiene che, sotto questo rispetto, il sistema non sia completo. D'altronde Il fallimento della Trinacria, è quell'esercito non potrebbe affrontare le necessità di una guerra senza uno stanziamento tale nel bilancio che, come l'Invalido ammette, le finanze rubli. Ma una spesa così enorme basta a scemare qualunque timore state: essa è più povera della Germania o dell'Austria, per non dire della Francia e dell'Inghilterra. Pure essa spende molto di più di qualunque di questi paesi al mantenimento prevedere dove questa spesa condurrà senza ritardo la nazione se tanto essa combatte la causa dei ned'ogni altra cosa, prepondera su qualunque pericolo di una aggressione russa.

ULTIMI DISPACCI (Agenzia Stefani)

ROMA, 3. - L'Opinione annuncia che ieri il Consiglio di Stato deliberd dietro la domanda del Gabinetto prussiano che la sentenza del tribunale prussiano contro Arnim sia significata ad Arnim per mezzo delle autorità giudiziarie ita-

- Ah! Ah! comprendo benissimo | zione preparano le anime alla meta inefzioni più pure.

- Benissimo, così di profumo, in profumo, di stella in stella, l'anima sa lirà fino al cielo, - rispose ridendo la baronessa Devel.

- A quel cielo dove voi non vo lete salire, baronessa — osservò il mar chese di Courbet con aria di mal cel to dispetto.

- Poco male se mi sarà dato di rimanere in terra col sentimento vivo e profondo della dignità della donna! Ahl.. ci condannate ad essere foglie di rosa, ad appassire come le rose?... Ebbene, no; io mi ribello ed anche se fossi sicura di non aver seguaci, di rimaner sola nella lotta, siate pur certo

 Non vi chiedo una capitolazione, · - E fate bene.

- Lo spettacolo della battaglia è più conforme al mio carattere e certe

- Sia come vi aggrada: terrò a mente la vostra dichiarazione. - Che non è una dichiarazione di donato ..., E a chi?...

- Tutto quello che Dio ha dato nessa si prolungava, cresceva lo stupore razioni che le parole pronunziate dalla alla donna - risposi con entusiasmo negli astanti, i quali non poterono a baronessa Wilhelma avevano general-Il silenzio ostinato del marchese | - per compiere la sua santa missione | meno di comprendere che non aveva | mente suscitate.

L'Opinione osserva che tale significazione è il solo compimento d'una necessaria formalità giudiziaria. Il trattato di estradizione tra la Germania e l'Italia non contem-Fra pochi giorni un pubblicista pla il reato per cui Arnim fu con-

NOTIZIE DI BORSA

Firenze

rirenze	0		4		
tendita italiana isi	75 00		5 -	n. I	
rose (a) TA APPART	1/21	The state of the s	AL TO MAINTING COMMANDS	80	
the state of the s	PAGE AND STREET AND ADDRESS.	07	27		
ondra tre mesi	Charles and the second of the	The second of the		CONTRACTOR AND ADDRESS OF THE PARTY OF THE P	
rancia de mai -	109	CONTRACT TO	109	STREET,	
restito Nazionale	54 50		THE RESERVE AND PARTY OF THE PA	50	
bbl. regia tabacchi		100	824		
Banca nazionale	2028	A STATE OF THE PARTY OF THE PAR	2035	-	
Azioni meridionali	347	50	353	-	
bbl. meridionali	230		230	****	
Banca Toscana	1082		1087	Hamping !!	
Credito mobiliare	AND DESCRIPTION OF THE PARTY OF	=	683		
Banca generale	60 1	-	111	-	
Banca italo german.				280 min 10	
Rendita god. dal 1			77	55	
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	Bound	0	- X - 4 05 c	00	
Parigi		2	3		
Prestito francese 50	[0] 10	4 52	104	62	
Rendita francese 3 0	10 6	7 45	66	50	
50	M -				
Traitaliana 5 (00 "	0 85	70	90 1	
Banca di Francia	349)5	3850	-	
VALORI DIVERSI	AND DESCRIPTION OF THE PARTY OF			1. 1	
Ferrovie lomb. ven.		50	251		
Obbl. Ferr. V E. 18		The second secon	a first the same of the same	ledp late	
Ferrovie Romane	ACTOR AND A CHIEFLE PARTY.	6 -			
	THE RESERVE OF THE PARTY OF THE		Committee of the Control of the Cont	THE RESERVE AND ADDRESS OF THE PARTY OF THE	
Obbligaz.	23	20507	1. SHILL TO US OF REAL PROPERTY.	The second section of the second section is a second section of the second section section is a second section	
Obbligaz. lombarde	25th 19 - 1	36	236	114	
Azioni Regia Tabacc			JEQ17	177	
Cambio su Londra	Company of the Compan	5 12		12	
Cambio sull'Italia	ET	8 -	8	118	
Consolidati inglesi		1418	94	31	
Banca Franco Italian	The state of the s	9 80	100000	80	
Vienna	Made Philadelphia	2	1 3	onskrift = * 1	
Austriache ferrate	9	94 50	296	25	
Banca Nazionale		8 8	200 A 100 May 100 May 200 May	CONTRACTOR OF THE PARTY OF THE	
Napoleoni d'oro	- S	9 16	A STATE OF THE PARTY OF THE PAR	A CONTRACTOR OF THE LOCAL PROPERTY OF THE LO	
	a die	45 45	And the second second second second	200 Million (200 St.) (200 St.)	
Cambio su Parigi	more and the second	STORY BEAUTIES.	State of the state	Commiscretistics (Commiscretistics)	
Cambio su Londra	Marine San	14 30			
Rendita austriaca a	()	73 78	18 18 18	THE RESERVE OF THE PARTY OF THE	
in ca	MANAGER CONTRACTOR	68 70	nor Commission of the	5.7 S. 5.4 S	
Mobiliare	1.0	92 -		3 70	
Lombarde	1	13 7	1 413	50	
Londra	1	2	1	3	
Consolidato inglese		9431		41318	
Rendita italiana		703		0314	
Lombarde	6071		10 1111	3013	
Turco	42 11 12 11	19 4	BI	9 1 8	
Cambio su Berlino		185	200 200 1 to 100 miles 100 miles 200	0110	
	13 4	DOTHER RESIDENCE AND ADDRESS OF A PARTY.		8518	
Tabacchi .	1 1	647	Mark Total Control of	4112	
Spagnuolo	+ 1	15 -	-1 1	5	
Bortolomeo Moschin gerente responsa bile					

Le Obbligazioni del Prestito ad Interessi di un'armata colossale, ed è agevole della Città di Bari

di Lire 500 in oro non viene a tempo diminuita. Frat- saranno emesse liberate alla sottoscrizione a L 381.40 in oro mici della Russia meglio di quel che daranno L. 25 d'interesse annuo in oro nette da qualunque tassa od imposta presente e futura.

Per acquistare la corrispondente rendita italiana im oro netta di ritenuta occorrerebbe spendere L. 456. Le sottoscrizioni saranno ricevute il 7, 8, 9 Febbraio 1876 a TRIESTE presso la Unionbank

la Banca di Udine VENEZIA » la Banca di Credito Veneto Jacob Levi e Figli i Figli di Laudadio M. Bassani e Figli

fabile verso cui si elevano le aspira. Che cosa accadeva dunque nella sua a nima?... Si cercava indovinare il mo vente segreto di questa capricciosa con dotta, ma nessuno vi riusciva, sebbene tutti s'avvedessero che certamente s' in trecciavano le fila di un dramma. Quali potevano esserne gli attori?... Natural mente ciascheduno interpretava a modo | rapiti in un sentimento di ammirazione proprio la scena che era accaduta e non mancavano di commentarla nelle guise accordi più soavi e simpatici di quelli più strane e contradittorie. Vi era però che madamigella Lander traeva dal suo un punto sul quale mostravansi d'ac cordo ed era che la baronessa Wilhel ma Devel aveva avuto intenzione di

ferire il marchese Enrico di Courbet

A quale scopo?... · Ne era veramente invaghita essa che fino allora non aveva mai provato un affetto, che nemmeno aveva sparsa una lacrima il giorno in cui Iddio - come essa diceva - l'aveva fatta vedova, chiamando a sè il barone Devel, il quale - sebbene contasse molte primavere più della consorte - pure l'aveva abaronessa con un sorriso che poteva proteste, certi eroismi, li ammiro anche mata tanto?... E che cosa pensare del giovane marchese di Courbet se addi mostrava di non accorgersi della simpatia della baronessa? Bisognava pro prio credere che il suo cuore fosse

> Man mano che la conversazione, o momento tutti gli astanti rompendo il magnifica gradinata di marmo che adper dir meglio, il monologo della baro. filo di quei pensieri, di quelle conside.

« Madamigella Lander, la figlia del

IN PADOVA

Situazione al 31 Gennaio 1876. Attivo

	A STATE OF THE PARTY OF THE PAR
Numerario in Cassa L.	14.051.37
Prestiti al Monte di Pietà.	394,876 02
Prestiti ai Comuni	398,600.80
Mutui ipotecari a privati 1	125,517.12
Buoni del Tesoro	390,000. —
Prestiti sopra Effetti pubb. •	8,925.—
Obblig. dello Stato e Prov.	471,989.76
Conto Cambiali	2,778.20
Conti Correnti verso gar. >	52,732.16
Conti Correnti disponibili.	364,338.35
Beni immobili	123,408.75
Debitori diversi	45,835.43
Restituzioni d'anticipaz. »	15,280.11
Depositi a cauzione e vol.	91,800.—
Mobili	3,545.85
Clause 111 (1) - Y C	WAS OFFE DO

Somma l'Attivo L. 3,503,678.62 Spese da liquidarsi in fine dall'annua gestione: Spese generali L. 1,945.09 Interessi Passivi . 8.543.42

Depositi di risparmio

Patrimonio dell' Istituto

Creditori diversi .

---- 10,488.5 Summa totale L. 3,514,167.13 Passivo

L 3,165,106.36

58,373.51

186,788.92

91,800. Depos. a cauz. e volontari Somma il Passivo L. 3,502,068.79

Rendite da liquidarsi in fine dell'annua gestione L. 12,098.34

L. 3,514,167.13 Movimento mensile dei Libretti, dei depositi e dei Rimborsi

景(AccesiN.254) Depositi N. 561 per L. 167,915.92 Padova, li 3 Febbraio 1876.

Il Direttore Agostino dott. Sinigaglia Il Ragioniere G. B. Biasutti

BANCA NATIONALE NEL REGNO D' ITALIA

Direzione Generale

AVVISO Il Consiglio Superiore della Banca nella sua tornata d'oggi, ha fissato in L. 52 per azione il Dividendo del secondo semestre dell'anno scorso.

I signori Azionisti sono prevenuti che a partire dal 5 del p. v. febbraio si distribuiranno, presso ciascuna Sede e Succursale della Banca, i relativi mandati dietro presentazione dei Certificati d'iscrizione delle Azioni.

Tali mandati potranno esigersi, a volontà del possessore, presso qualunque degli Stabilimenti della Banca

Roma, 19 Gennaio 1876.

Sul Piazzale di S. Antonio al Civ. N. 4176 è messo in vendita vino nostrano, tanto al minuto, al prezzo di 45 al litro; come pure al-

bizzarra creatura così animata, esaltata! una maestria veramente incantevole, ci fece udire le armonie più soavi. Tutti pendevano dalla cara fanciulla ed era così profonda l'impressione che quella musica esercitava sopra di noi, che per un istante dimenticando la baronessa e le sue pazze teorie, ci sentimmo tutti indistintamente attratti e confessando che mai avevarno udito strumento.

· Quando l'armonia cessò, un applauso entusiastico elevossi d'ogni parte e a gara ci avvicinammo a quella simpatica fanciulla che aveva saputo rivelare sulle corde dell'arpa i misteri di un'a. nima appassionata e gentile.

· Anche Frida era commossa. Me ne avvidi imperciocchè le sue guancie si erano andate man mano scolorando e imporporando. Osservai pure come sfuggisse a bello studio di avvicinarsi alla baronessa Wilhelma Devel.

E ne fui lieto!

D'un tratto col pretesto che la tem. peratura della sala era troppo elevata e approfittando della intera libertà che si godeya in casa della marchesa di Campomanes, Frida alzossi fece un giro · Una melodia soave scosse in quel nelle sale e quindi scese lentamente la duce al giardino.

(Continua)

COMUNE DI MONSELICE

A tutto 29 Febbraio pross, vent. è aperto il concorso al posto di Medico Condotto per l'interno del Comune. Il correspettivo della Condotta consiste nel godimento di beni fondi di ettare 36 canoni enfiteutici ed intereesi di certificati del debito pubblico. La durata della Condotta è a vita del Medico dopo riconferma, scorso un biennio di prova. Nella nomina devesi avere riguardo a chi appartiene al Comune e conti l'età dai 40 ai 45 anni. Il Medico ha l'obbligo dell'assistenza gratuita a ricchi e poveri indi-stintamente. L'avviso 23 Ottobre N. 1517 a cui si è data diffusione indica i documenti e le altre condizioni per l'aspiro. Presso la Segretaria dell'Ufficio Municipale è visibile il Capitolato che regola la Condotta. Monselice, 19 gennaio 1876.

TIPOGR. EDITRICE

CAPPELLETTI Cav. G.

SUA FONDAZIONE AI DÌ NOSTRI

Padova 1876 - Due volumi in-8. Lire 15

CIAN SIAN IL

Via San Lorenzo

Avendo una forte partita di 50 mila Lire di Tele Costanza garantite tutto lino, ne offre la vendita a prezzi di facilitazioni co-cezionali marcati sul listino che si rende ostensibile. Una simile occasione sopra un genere di Coperte da viaggio a doppio dritto dette Indispensabili.

Ha esteso il suo assortimento in Stoffe per mobili, carrozze, cortinaggi a prezzi garantiti della maggior convenienza, così pure in ogni genere di telerie.

AVVISO

ESCLUSIVO

DUE O TRE GIORNI

PREZZO L. 6 con si- L. 5 senza ringa e L. 5 Ambi con istruzioni.

Deposito in Genova all'ingrosso presso l'autore De Bernardini, Via Lagaccio N. 2, ed al dettaglio.

DALL' ISTESSO AUTORE, in Genova -- Le

Pastiglie PETTORALI

dell'eremita di Spagna, che guariscono pronta-mente la tosse angina, grippe, raucedine ecc.

Prezzo L. 2.50 con istrumata dall'autore per agire come diritto in caso di contraffazione.

Dai farmacisti

In Padova: Roberti - Sani - Trevisan -Beltramo - Gasparini - Pianeri Mauro C. — In Treviso: Zanetti Giovanni. — In Vicenza: Sega Pietro - Della Vec-chia e C., e presso le principali Farmacie d' Italia.

TESTI UNIVERSITARI

DALLA PREMIATA TIPOGRAFIA F. SACCHETTO IN PADOVA

Bellavite prof. L. — Riproduzione delle note già litografate di Diritto Civile. - Padova 1873, in 8° L. 8.--Id. — Note illustrative e critiche al Codice civile del Regno. - Padova 1875, in 8° 5.-Cornewal Levis - Qual'è la miglior forma di Governo? traduzione dall'inglese con Prefazione del Prof. Comm. L. Luzzatti - Padova in 12 2.— FAVARO prof. A. — L'Integratore di Duprez ed il Planimetro dei movimenti di Amsler. - Padova 1872 » 1.50 Keller prof. A. — Il terreno agrario. - Padova 1864, 2.50 Montanari prof. A. -- Elementi di Economia politica. ROSANELLI prof. C. - Manuale di patologia generale. Rossetti prof. F. - Sul magnetismo. Lezioni di fisica. - Padova 1871, con figure . SACCARDO prof. P. A. - Sommario di un Corso di Botanica. II. edizione. Padova, 1874 3.-Santini prof. G. — Tavole dei Logaritmi precedute da un Trattato di Trigonometria piana e sferica. SCHUPFER prof. F. -- Il Diritto delle obbligazioni secondo i principii del Diritto Romano. - Padova 1868 > 10.-Id. - La Famiglia secondo il Diritto Romano -Tolomer prof. G. P. - Diritto e procedura penale. Turazza prof. D. — Trattato d'Idrometria e d'Idraulica pratica. IIª edizione. - Padova, 1868 » 10.-Id. — Elementi di Statica. Statica dei sistemi rigidi.



VERA BÉNÉDICTINE

— Del moto dei sistemi rigidi. - Padova 1868 » 6.—

LIQUORE DELL'ABBAZIA DI FÉCAMP (Francia) Squisito, tonico e digestivo MIGLIORE DI TUTTI I LIQUORI DIFFIDARSI DELLE CONTRAFFAZIONI

Esigere che l'etichetta quadrata in fondo di ogni bot-tiglia porti la firma autografa del Direttore generale.

VÉRITABLE LIQUEUR BÉNÉDICTINE Brevetée en France et à l'Entranger.

In Padova presso Lorenzo Dalla Baratta, Luigi Vianello.



Garantito & Stato

SULL' INTIERO PATRIMONIO

14 Febbraio a. c.

comincia a Brunswick la seconda estrazione del prestito approvato dal Governo e garantito dall'intiero patrimonio dello Stato, consistente di 84500 titoli originali e 43500 premi. Tutti i premi devono estrarsi in 5 estrazioni. Di questi premi ci sono per adesso soltanto 40500 ed importano un totale di 8 millio-mi 546,600 Marchi tedeschi, o franchi 10 milliomi 683,250. il primo premio è di

450,000 Marchi tedeschi-franchi 562,500

Oltre di questi ci sono premi di Marchi tedeschi: 300000, 150000, 80000, 60000, 2 di 40000, 36000, 6 di 30000, 24000, 20000, 18000, 11 di 15000, 12000, 17 di 10000, 8000, 2 di 6000, 27 di 5000, 42 di 4000, 254 di 3000, 7 di 2000, 12 di 1500, 400 di 1200, 21 di 1000, 645 di 600, 995 di 300, 75 di 240, 25 di 200, 50 di 180, 28150 di Marchi 142 cadauno ecc., ecc. totale 40500 premi

Per questa vantaggiosa estrazione costa: Un intiero titolo originale (e non cosidette promesse) L. 40 Mezzo titolo Un quarto

Al 23 Febbraio a. c.

ha luogo in Amburgo la quarta estrazione la quale è anche approvata dal Governo e garantita dall'intiero patrimonio dello Stato. Questa estrazione consiste di Sa500 titoli originali 41700 premi. Di questi premi vi sono per adesso 30000 e devono estrarsi in 4 estrazioni. I premi importano un totale di 7 milliomi 402.506 Marchi tedeschi o D Milliomi 365,632 franchi. Il primo premio è di

375,000 Marchi tedeschi_franchi 468,500

Ci sono altri premi di Marchi:

250000, 125000, 80000, 60000, 50000, 40000 36000, 3 di 30000, 24000, 2 di 20000, 7 di 15000, 8 di 12000, 12 di 10000, 33 di 6000, 3 di 4800, 40 di 4000, 201 di 2400, 2 di 1800, 406 di 1200, 506 di 600, 6 di 360, 597 di 300, 4 di 240, 18800 ognuno di 131 Marchi ecc., un totale di 30000 premi.

Anche per questa importante estrazione costa.

Un intiero titolo originale (e non cosidette promesse) L. 75 — » 37 112 Quarto

Contro invio dell' importo in banca nota italiana o valori esteri, e secondo le richieste dei titoli per l'una e l'altra estrazione si spediscono in tutti i luoghi.

Dopo ogni estrazione spedisconsi i listini dell'estrazione. Ordinazioni per ambedue le estrazioni possiamo effettuare ai seguenti prezzi:

1 intiero titolo originale di Brunswik, ed) per sole L. 100

1 mezzo titolo or ginale di Brunswik, ed per sole L. 50 1 mezzo titolo originale di Amburgo

I quarto titolo originale di Brunswik, ed) per sole L. 25 1 quarto titolo originale di Amburgo

Rammentiamo espressamente che per queste estrazioni di Brunswik e di Amburgo cediamo unicamente titoli originali (e non cosidette promesse o vaglia) ognuno è invitato a dirigersi con piena fiducia alla nostra conosciutissima Ditta la quale è incaricata della vendita di questi titoli.

Jsenthal e C.º di Amburgo

Nell'ultima estrazione di Amburgo, il premio principale fu vinto e fu prontamente pagato sopra un titolo da noi venduto in Italia meridionale.

1876



CONTRATTO DI MATRIMONIO

- Padova, 1876, tip. F. Sacchetto -

non a began the existentian to the statement belloop but togate over a caussoy, courges our examines a terroques our can determine

AVISO

In Piazza Capitaniato rimpetto al Casino dei Negozianti Deposito Terraglie in

di fabbriche Toscanc e Francesi Vendita all'ingrosso ed al minuto SEBASTIANO SCAPPINI Proprietario

Premiata Tipografia Editrice

HILL TESTICE TO

ELEMENTARE E SUPERIORE

delle Scuole pubbliche e private d'Italia PARTI DUE CON TREDICI TAVOLE

Lire Quattro - Padova, in 12 - Quattro Lire

Padova - F. SACCHETTO - Padova

Premiata Tip. Editrice F. Sacchetto

SILMI PROF. CAV. A.

Conferenze

SCIENTIFICO-POPOLARI

tenute ai maestri elementari.

La respirazione e l'igiene delle scuole - I concimi - Gl'ingrassi più comuni di cui puè avvantaggiarsi l'agricolture - I danni che ne vengono all'agricoitura per l'avvicendamento di frumento e grano turco - I principi fondamentali dell'economia rurale in relazione all'alimentazione del bestiame - Il granoturce e la polenta - Le risaie ed il riso - I foraggi pel bestiame.

Padova, 1874, in 12 - ital. Lire Si spedisce franco dietro invio di vaglia postale.

MIL

IGIRO DEL MONDO

GIORNALE DI GEOGRAFIA, VIAGGI E COSTUMI

Seconda Serie

Questa seconda serie cominciata col 1875, si pubblica mel macdesimo fore fatte appositamente dagli stessi viaggiatori o da illustri disegnatori dietro i loro schizzi, è col medesimo lusso tipografico. È così realizzato l'ideale di un giornale splendido e originale messo alla portata del popolo. Esce ogni giovedi una dispensa di 16 pagine a due colonne, con copertina. — Ogni dispensa contiene almeno otto magnifiche incisioni. — L'annata forma due grossi volumi ciascuno di 420 pagine con 200 incisioni, con indice, frontispizio e copertina. -- Ciascun volume fa opera da sè.

L. 16 l'anno - L. 9 il semestre - L. 5 il trimestre in tutto il Regno FUORI DEL REGNO AGGIUNGERE LE SPESE POSTALI.

Nell'anno 1875 (i Volumi I e II) IL GIRO DEL MONDO ha pubblicato i celebri viaggi: NEL CUORE DELL'AFRICA, di Schweinfurth e ISMAILIA, di Baker, ed inoltre LA ZELANDA, di C. De Coster; TRIESTE e L'ISTRIA, di C. Yriarte; NAU-FRAGI AEREI, di G. e A. Tissandier; MENTONE e BORDIGHERA, di A. Joanne; LE REGIONI MINERARIE DELLA TRANSILVANIA, di E. Reclus; IL PARCO NA-ZIONALE DEGLI STATI UNITI, di Hayden, Doane e Langford; LA SVIZZERA AME-RICANA. di Hayden e Withney; FONTARABIA (Spagna), di E. Doussault; UN'AV-VENTURA AL GIAPPONE, di E. Collache; da BAKU A TIFLIS, di Moynet; VIAG-GIO D'ESPLORAZIONE SULL'AMAZZONE E IL MADEIRA, di F. Keller-Leuzinger; VIAGGIO IN CINA, di J. Thomson; LA REGGENZA DI TUNISI, di Ribatel e Tiraul: L'ARCIPELAGO DELLE ISOLE MARCHESI, di A. Pailhès, ecc. Nel 1876 pubblicheremo il

GIORNALE LASCIATO DA LIVINGSTONE. il VIAGGIO DEL POLARIS; TEMPESTE E NAUFRAGI, di Zurcher e Margollé; ESCURSIONE AL CANADA, di Lamothe; ATTRAVERSO L'AUSTRALIA, del colon-

nello Warburton, ecc. Non esistono più che rarissimi esemplari completi della prima serie del GIRO DEL MONDO. Sono 20 volumi che costano L. 260.

Dirigere commissioni e vaglia ai Fratelli Treves, editori. Milnno.

Tolemei prof. Giampaolo Diritto e Procedura Penale

esposti analiticamente ai snoi sco' ri

3 ediz. a nuovo ordin dotta

> Parte Filosofi Padova 1875, in-8. - L PRANCESCO SACCHETTO

Padova, 1876. Prem. tip. Sacchetto.